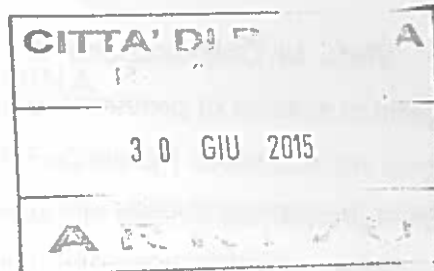


Serv. Determinazioni Dirigenziali
Tramessa: Settore VI
III - XII - Albo
II 02.07.2015
Il Resp. del servizio
L. Terranova Dirigente
(Dott.ssa Lorenza A. Amati)



COMUNE DI RAGUSA

SETTORE VI

Ambiente, Energia e Verde Pubblico

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. D'ORDINE generale <u>02.07.2015</u> N. 1335	OGGETTO Progetto per la gestione del servizio idrico comunale: captazione, sollevamento, distribuzione idrica e manutenzioni.
Data N. 194 SETTORE VI Data 30/06/2015	Importo complessivo €. 1.645.000,00 IVA e oneri compresi; Approvazione e determinazione a contrarre

DIMOSTRAZIONE DELLA DISPONIBILITA' DEI FONDI

BIL. 2014; CAP. 1766; IMP. ~~Plur.~~ plur. 22/15
Tit. 01 Funz. 09 Serv. 04 Interv. 02

IL RAGIONIERE CAPO

[Signature]

L'anno duemilaquindici, il giorno trigesimo (30) del mese di Giugno nel proprio ufficio del settore IV, il dirigente dott. Ing. Michele Scarpulla ha adottato la seguente determinazione:

Viste la Deliberazione di Giunta Municipale n.1165/2002 in cui si dà incarico ai Dirigenti di settore di provvedere alla predisposizione di tutti gli atti necessari a procedere, là dove ne ricorrono i presupposti e le necessità per i servizi da affidare, alla stipula di contratti pluriennali ovvero alla proroga di quelli in atto dei termini di legge.

Vista la Determinazione Dirigenziale n°906 del 23/05/2014 con la quale è stato approvato in Linea Tecnica il progetto per la gestione triennale del servizio idrico comunale: Captazione, Distribuzione e Sollevamento idrico e successivamente riapprovato con D.D. n. 2498 del 22/12/2014;

Vista la Determinazione Dirigenziale n°1200 del 01/07/2014 con la quale è stato approvato la perizia relativa al progetto per la gestione del servizio idrico comunale per la durata di mesi 5, nelle more dell'espletamento della gara relativa al servizio triennale;

Considerato che i recenti provvedimenti normativi, circa la gestione dei servizi idrici, non ancora del tutto definiti, sono orientati verso gestioni in ambiti territoriali sovracomunali, si ritiene, in sostituzione della prevista gara triennale, procedere all'approvazione di un progetto di gestione del servizio idrico di durata inferiore;

Visto che con l'attuale periodo di gestione di mesi cinque il servizio è garantito fino al 31 luglio 2015, si rende necessario, nelle more dell'entrata in vigore della nuova normativa, ai fini di assicurare la continuità del servizio, procedere alla redazione di un progetto di gestione del servizio idrico della durata di anni uno al fine di poter assicurarla continuità del servizio di primaria importanza in quanto di pubblica utilità;

Visto il nuovo "Progetto per la gestione del servizio idrico comunale: captazione, sollevamento, distribuzione idrica e manutenzioni" del 08/06/2015 di cui alla D.D. n. 174/Sett. VI° non impegnata, rielaborato in data 29/06/2015;

Visto l'art. 47, comma 1, lett. "D" dello Statuto di questo Comune pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n° 26 del 22/05/1993;

Ritenuta la propria competenza ai sensi dell'art. 53 del vigente regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi;

Visto il successivo art. 65 del medesimo regolamento in ordine alla forma, pubblicità ed efficacia delle determinazioni dirigenziali;

IL DIRIGENTE DETERMINA

1. Dare atto che non si procederà all'espletamento della gara triennale del servizio idrico comunale approvato con D.D. n. 2498 del 22/12/2014, disponendo l'annullamento degli impegni contabili assunti con la citata determinazione;
2. Approvare la perizia relativa al "Progetto per la gestione del servizio idrico comunale: captazione, sollevamento, distribuzione idrica e manutenzioni" per la durata di un anno, dell'importo complessivo di €. 1.645.000,00 IVA e oneri compresi;
3. Prenotare l'impegno di spesa di €. 1.645.000,00 nel Bilancio 2015 Cap. 1766, Titolo 02 Funzione 09 – Servizio 04 – Intervento 03 – Impegno ~~Pluriennale~~ prevot. 22/15;
4. Dare mandato all'Ufficio Contratti di espletare la relativa gara mediante procedura aperta da esperirsi ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs 163/06;

Allegati –

- 1) Copia progetto

IL DIRIGENTE DEL SETTORE VI
(Dott. Ing. Michele Scarpulla)



Da trasmettersi d'Ufficio ai seguenti settori/uffici: Ragioneria – Ufficio Contratti

IL DIRIGENTE DEL SETTORE VI
(Dott. Ing. Michele Scarpulla)



SETTORE SERVIZI CONTABILI E FINANZIARI

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi degli artt. 147 – bis e 153, comma 5, del DLgs. 267/2000 e per quanto previsto dall'art. 17 del Regolamento di Contabilità, si rilascia visto di regolarità contabile e attestazione della copertura finanziaria.

Ragusa

1/7/2015

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
FINANZIARIO



Il sottoscritto Messo comunale attesta di avere pubblicato in data odierna, all'Albo Pretorio, per la durata di giorni sette, copia della stessa determinazione dirigenziale, e di averne trasmesso copia al Segretario Generale.

02 LUG. 2015

Ragusa

IL MESSO COMUNALE

IL MESSO NOTIFICATORE
(Salvo Firmatario)

Il sottoscritto Messo comunale attesta il compimento del suindicato periodo di pubblicazione e cioè dal 02 LUG. 2015 al 09 LUG. 2015

Ragusa 10 LUG. 2015

IL MESSO COMUNALE

Parte integrante e sostanziale
della determinazione dirigenziale
N. 1335 del 02-07-2015



COMUNE DI RAGUSA

SETTORE VI

(Ambiente – Energia e Protezione Civile – Verde Pubblico)

PROGETTO PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO IDRICO
COMUNALE: CAPTAZIONE, SOLLEVAMENTO,
DISTRIBUZIONE IDRICA E MANUTENZIONI

RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

Ragusa 08/06/2015 rielaborazione del 29/06/2015

IL PROGETTISTA

Geom. Giovanni Schinina

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Dott. Ing. Piccitto Giuseppe



Stamps and markings at the top of the page, including a date stamp and a circular postmark.

RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

Premesse

La distribuzione idrica nel comune di Ragusa ed a Marina di Ragusa avviene nelle seguenti fasi:

- 1) Approvvigionamento idrico mediante la captazione di pozzi e sorgenti che adducono l'acqua agli impianti di sollevamento idrici;
- 2) Sollevamento della risorsa idrica presso i serbatoi di accumulo comunali;
- 3) Distribuzione della risorsa idrica dai serbatoi di accumulo alla rete di distribuzione cittadina.

Fonti di approvvigionamento a Ragusa

L'elenco delle fonti di approvvigionamento idropotabile della città di Ragusa è riportato nella tabella sotto riportata.

L'adduzione dai pozzi ubicati nel subalveo nel Fiume Irmínio ai serbatoi di accumulo avviene mediante due impianti di sollevamento (S. Leonardo e Lusìa) funzionanti 24 ore al giorno, a pieno regime e senza apprezzabili variazioni, e dove le acque subiscono un trattamento di disinfezione sia mediante Ipoclorito di sodio, sia mediante Biossido di cloro. L'adduzione dalle sorgenti avviene per gravità. Le condotte di adduzione hanno una lunghezza complessiva pari a circa 60 Km.

Tabella - Fonti di approvvigionamento della città di Ragusa

Zona	Tipologia	Denominazione	Quota (m.s.m.)	Portata effettiva (l/s)	Serbatoio alimentato
Nord-Ovest	Sorgente	Cava Volpe	515-600	2	Ibla
	Sorgente	Corchigliato	485	8	Ibla
	Sorgente	Oro-Scribano	545	10	Ibla
	Sorgente	Misericordia	540	12	Ibla
	Sorgente	Cilone	570	1	Medio
	Sorgente	Fontana Grande	535	9	Medio
Sub-totale				42	
Ragusa-Chiaramonte	Pozzo	Macello	660	2	(direttamente in distribuzione)
Sub-totale				2	
Nord-Est (gruppo S. Leonardo, in alveo F. Irmínio)	Sorgente	San Leonardo	365	12	Ibla Corchigliato Medio Alto S. Luigi Bruscè
	Pozzo	A	283	40	
	Pozzo	A1	283	40	
	Pozzo	B	298	40	
	Pozzo	B1	298	40	
	Pozzo	E	290	40	
	Pozzo	F	281	50	
Sub-totale				262	
Sud-Est (gruppo Lusìa,	Pozzo	H	272	20	Palazzello Petrulli
	Pozzo	I	260	35	

in alveo F. Irmínio)	Pozzo	I1	260	45	
	Pozzo	I2	260	21,5*	
Sub-totale				121,5	
TOTALE				427,5	

* il pozzo I2 ha una potenzialità pari a 43 l/s ma viene utilizzato per 12 ore/giorno

Le risorse disponibili prelevate alle fonti di approvvigionamento ed immesse nelle condotte di adduzione a servizio della città di Ragusa complessivamente ammontano quindi a 427,5 l/s, che (considerando un prelievo continuo nell'arco delle 24 ore) corrispondono ad un volume pari a 13,48 Mm³/anno.

Il sistema di accumulo della città di Ragusa è costituito da nove serbatoi urbani, per una capacità complessiva pari a circa 8.650 m³.

La rete di distribuzione della città di Ragusa ha una lunghezza complessiva pari a circa 130 Km.

Tabella Serbatoi di accumulo della città di Ragusa

Denominazione	Quota (m.s.m.)	Capacità (m ³)
Serbatoio Ibla	422,80	600
Serbatoio Corchigliato	460,40	1400
Serbatoio Fusaro*	522,50	600
Serbatoio Medio	554,50	1300
Serbatoio Alto	600,00	900
Serbatoio S. Luigi	662,20	250
Serbatoio Palazzello	620,00	1000
Serbatoio Brusce	656,90	1192
Serbatoio Petrulli	566,10	1400
TOTALE		8642

* il serbatoio Fusaro è alimentato dal serbatoio Corchigliato

Fonti di approvvigionamento a Marina di Ragusa

L'elenco delle fonti di approvvigionamento idropotabile della zona di Marina di Ragusa è riportato nella tabella 3.III:

Tabella 3.III Fonti di approvvigionamento della zona di Marina di Ragusa

Proprietà	Tipologia	Denominazione	Quota (m.s.m.)	Portata effettiva (l/s)	Serbatoio alimentato
Comune di Ragusa	Sorgente	Fontana Nuova	175	1	(direttamente in distribuzione)
	Pozzo	Castellana	47	10	Castellana
	Sorgente	Mirio-Paradiso	55	5	Gaddimeli
Sub-totale				16	
Fonti private	Pozzo	Eredità	-	12	Castellana
	Pozzo	Aprile*	30	12	Gesuiti
	Pozzo	Tirrito	-	12	Gaddimeli
	Pozzo	Gravina1* + Gravina8*	-	45	Castellana
Sub-totale				81	
TOTALE				97	

* utilizzati solo durante il periodo estivo

Le risorse disponibili prelevate alle fonti di approvvigionamento ed immesse nelle condotte di adduzione a servizio di Marina di Ragusa complessivamente ammontano quindi a circa 40 l/s nel periodo invernale (che corrispondono ad un volume pari a circa 0,93 Mm³ per nove mesi, da metà settembre a metà giugno), ed a circa 97 l/s nel periodo estivo (che corrispondono ad un volume pari a 0,75 Mm³ per tre mesi, da metà giugno a metà settembre). Complessivamente il volume immesso in rete per l'alimentazione di Marina di Ragusa è pari a circa 1,68 Mm³/anno.

Le condotte di adduzione hanno una lunghezza pari a circa 25 Km, mentre la rete di distribuzione di Marina di Ragusa ha una lunghezza complessiva pari a circa 20 Km.

Il sistema di accumulo della zona di Marina di Ragusa è costituito da tre serbatoi urbani, per una capacità complessiva pari a 900 m³ (tabella 3.IV).

Tabella 3.IV Serbatoi di accumulo della zona di Marina di Ragusa

Denominazione	Quota (m.s.m.)	Capacità (m ³)
Serbatoio Gaddimeli	58,00	400
Serbatoio Castellana	50,00	250
Serbatoio Gesuiti	60,00	250
TOTALE		900

Gestione prevista per i servizi idrici

Con la presente perizia sono stati accorpati i tre lotti in cui è stato suddiviso in passato il servizio idrico. Tale suddivisione non individuava "lotti funzionali", in quanto i servizi relativi ai singoli lotti sono interconnessi e problematiche e/o disfunzione afferenti un lotto, in fase di gestione possono generare pesanti ripercussioni negli altri, con spreco di risorse e quindi danno per l'erario oltre che a poter generare disagi all'utenza. Inoltre tale suddivisione, configurando appalti diversi, imporrebbe ai sensi del D.Lgs 81/08 e s.m.i., la redazione di Piani di Sicurezza e Coordinamento sia in fase di progettazione che in fase di esecuzione, con l'obbligo della nomina del coordinatore della sicurezza sia in fase di progettazione che di esecuzione dei lavori, con aggravio di costi sia per l'Ente che per l'Impresa.

Fra l'altro, la scelta di affidare l'appalto ad un unico operatore economico, non risulta in contrasto con quanto previsto dall'art. 2 comma 1-bis del D.lgs 163/06, circa il frazionamento degli appalti per favorire l'accesso alla medie e piccole imprese. Infatti, in questo caso tale scelta, scaturisce dalla necessità di assicurare omogeneità ed efficacia nell'espletamento del servizio idrico, attraverso una gestione unitaria dei vari impianti cui si compone il sistema di approvvigionamento, accumulo e distribuzione idrica, che nell'insieme

costituisce un sistema interconnesso e in quanto tale si configura come un unico lotto funzionale, con il vantaggio di garantire l'efficienza tecnico gestionale e l'economicità dell'appalto, condizioni, queste, che, in caso di frazionamento non verrebbero garantiti, venendo meno i requisiti di "possibilità tecnica" e di "convenienza economica" imposti dal citato art. 2 del codice.

In tal senso, l'argomento, è stato trattato di recente dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici con parere n.73 del 10/04/2014.

L'appalto ha per oggetto l'affidamento, per un periodo di mesi 12, di tutte le prestazioni necessarie per l'espletamento della gestione del servizio idrico, nonché le manutenzioni finalizzate alla eliminazione delle perdite alle reti idriche di Ragusa e di Marina di Ragusa.

Il servizio in appalto, schematicamente rappresentato nell'allegato organigramma, comprende sinteticamente le seguenti attività, il tutto secondo quanto indicato nel Capitolato Speciale d'Appalto:

- conduzione degli impianti di sollevamento idrico di C/da San Leonardo e di C/da Lusìa, dei relativi pozzi di adduzione nonché delle sorgenti e dei pozzi a servizio dei serbatoi idrici siti nel territorio del Comune di Ragusa;
- distribuzione idrica, intesa come effettuazione delle manovre in rete, il controllo dei serbatoi di accumulo, l'erogazione turnata dell'acqua, la clorazione all'interno degli impianti ed il controllo del cloro residuo alla rete, la distribuzione tramite acquedotto comunale del centro abitato di Ragusa, Ragusa Ibla e della frazione di Marina di Ragusa;
- distribuzione idrica con autobotte;
- Manutenzione alle vasche e alle fontane pubbliche presenti nelle aree e sedi stradali comunali, alle docce dei lidi durante il periodo di balneazione, realizzazione di allacci idrici volanti in occasione di festività e/o manifestazioni;
- lavori di manutenzione della rete idrica e delle relative infrastrutture acquedottistiche in generale.

Nell'ambito del servizio è prevista l'assegnazione di due operatori al servizio fognario. Dette unità faranno riferimento al responsabile del servizio fognario nell'espletamento dell'attività di supporto e controllo degli interventi manutentivi alla rete fognaria.

Altre due unità saranno dislocate presso il Settore VI°. Una svolgerà le mansioni di usciere (Cat. 8) per le esigenze del Settore, mentre l'altra, con qualifica di impiegato di concetto (Cat. D1), sarà destinata a supporto del Servizio Idrico Integrato, nell'ambito delle attività di tale servizio, ivi compreso la tenuta dei rapporti gestionali fra impresa aggiudicataria

del servizio idrico e D.E..

Le prestazioni, sinteticamente sopraindicate, dovranno essere eseguite conformemente a quanto viene indicato nel Capitolato Speciale, nel Bando di Gara e dal resto della documentazione tecnica facente parte del progetto di gestione del servizio idrico.

Le unità lavorative previste per l'espletamento del servizio idrico, sono quelle in atto in servizio nei tre lotti in cui attualmente è suddiviso il servizio idrico comunale.

Per la quantificazione del costo di gestione del servizio, così come organizzato nel Capitolato, s'è fatto riferimento al C.C.N.L. del 16/12/2011 per le Cooperative Sociali.

L'impresa è tenuta prioritariamente all'assunzione del personale già in servizio, sempre che numero e qualifica degli stessi sia armonizzabile con l'organizzazione dell'impresa.

Nell'allegata Tabella Distribuzione Personale, sono riportate nella sezione A) schematicamente le unità lavorative necessarie per ogni servizio, le unità aggiuntive per compensare gli assenti per ferie, malattie e permessi, il relativo totale teorico ed il totale effettivo (arrotondato per eccesso). Nella sezione B) è riportato il personale per il quale non si prevede la sostituzione per ferie, malattie e permessi.

Il personale addetto al servizio dovrà essere armonizzato oltre che in base all'esigenze di servizio, anche con l'organizzazione dell'impresa aggiudicataria, che è tenuta, dietro il corrispettivo, ad assicurare i vari sottoservizi previsti nel capitolato indipendentemente dalla effettiva potenzialità del personale già in forza.

L'appalto rientra nella tipologia dei servizi di cui al D.Lgs 163/06, pertanto l'appaltatore ai sensi dell'art. 15 del citato D.Lgs deve possedere i requisiti di qualificazione e di capacità, previste dal citato D.Lgs.

I recenti sviluppi della normativa regionale verso forme di gestione di tale servizio in ambiti territoriali omogenei, hanno indotto l'Amministrazione ad un progetto di gestione annuale in sostituzione del progetto triennale approvato con D.D. n. 2498 del 22/12/2014.

Per quanto sopra, in data 08/06/2015, è stata redatta una perizia per la gestione annuale da aggiudicare mediante procedura aperta da esperirsi ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs 163/2006, in sostituzione.

Per la necessità di ulteriori chiarimenti, a seguito dei recenti orientamenti fra cui la sentenza del Consiglio di Stato Sezione V del 26/05/2015, circa la previsione della cosiddetta "clausola sociale" sull'assunzione del personale in servizio in relazione alle condizioni di esecuzione delle prestazioni richieste all'appaltatore, nonché per la eventuale necessità di prevedere nel progetto l'affidamento esterno della D.E.C., per sopperire alla carenza di personale del servizio idrico generata dai recenti trasferimento in altri settori e servizi di tre

unità lavorative, è stato necessario rielaborare il progetto del 08/06/2015 di cui alla D.D. n. 174/Sett.VI del 16/06/2015 non impegnata, con la stesura della presente perizia del 29/06/2015.

Schema Organigramma Servizio Idrico Comunale

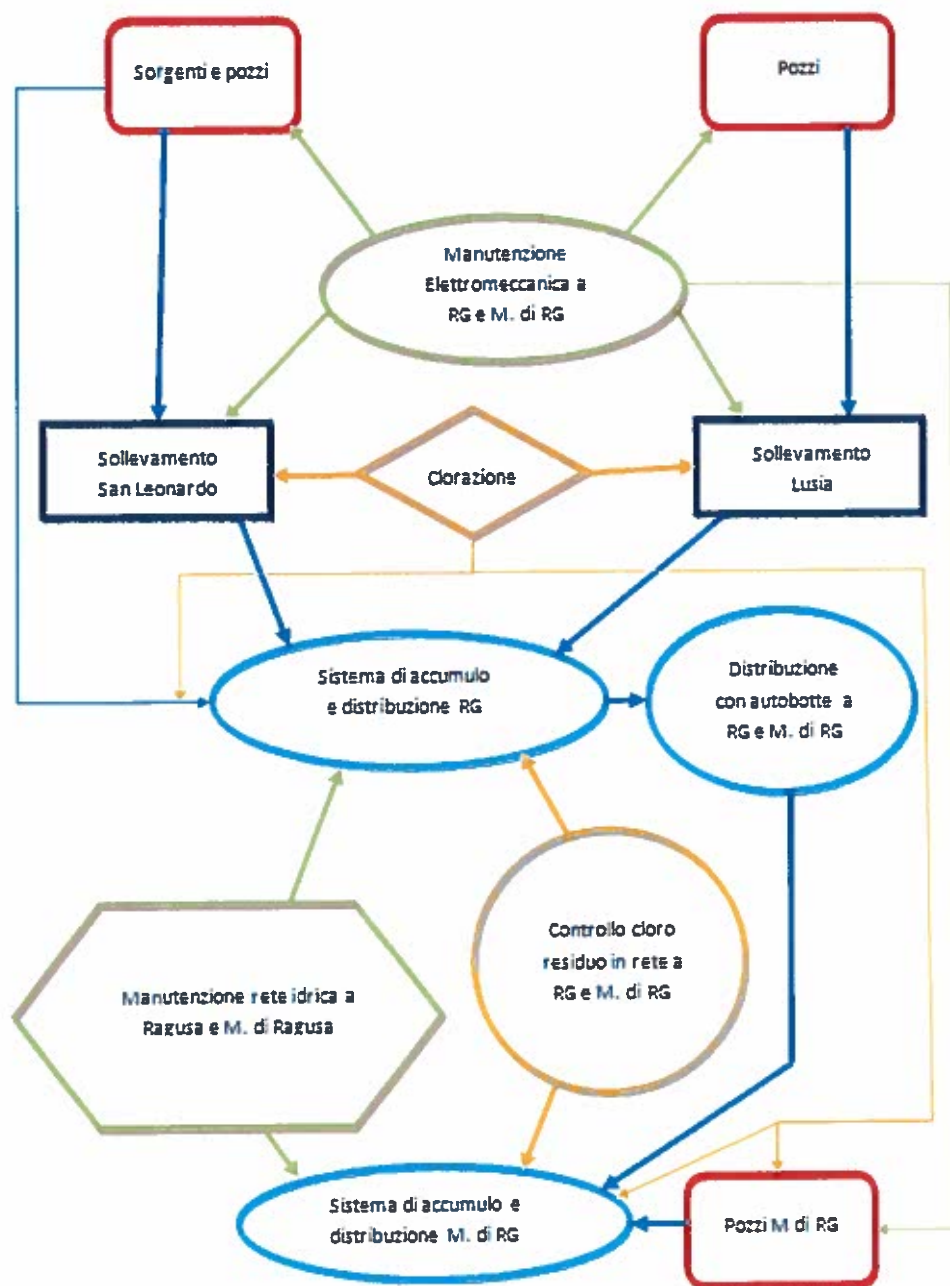


TABELLA DISTRIBUZIONE PERSONALE

A) PERSONALE CON COPERTURA FERIE, PERMESSI E MALATTIA

N°	DESCRIZIONE SERVIZIO	N° UNITA'	UNITA' AGG.VE UNITA'/3,62	TOT. TEOR.	TOT. EFF.
1	Servizio guardiania impianto sollevamento idrico San Leonardo	8,85	2,44	11,29	11
2	Servizio guardiania impianto sollevamento idrico Lusia	2	0,55	2,55	
3	Servizio manutenzione impianti elettrici ed elettromeccanici pozzi di Ragusa e di Marina di Ragusa e impianti di sollevamenti idrici	2	0,55	2,55	5
4	Servizio di gestione della distribuzione idrica a Ragusa	2,2	0,61	2,81	3
5	Servizio gestione distribuzione idrica a Marina di Ragusa	2,2	0,61	2,81	3
6	Servizio distribuzione idrica a mezzo autobotte	3			3
7	Servizio disinfezione acque in distribuzione e controllo in rete cloro residuo	2	0,55	2,55	3
8	Servizi vari e controlli	2	0,55	2,55	3
TOTALE A)		24,25	6,70	30,95	31

B) PERSONALE SENZA COPERTURA FERIE, PERMESSI E MALATTIA

9	Servizio di guardiania condotte e manutenzione alle reti di distribuzione idrica di Ragusa e di Marina di Ragusa	4			4
10	Personale assegnato al servizio fognario	2			2
11	Personale assegnato al Settore VI°	1			1
12	Personale assegnato al Settore VI° Servizio Idrico	1			1
TOTALE B)		8			8

TOTALE A+B)	32,25	6,70	38,95	39
-------------	-------	------	-------	----

La determinazione delle unità aggiuntive per la copertura di ferie, malattie e permessi è stata effettuata sulla base del rapporto fra le ore medie annue lavorate (1548) e le ore per ferie, malattie e permessi vari (428), riportate nella Tabella Ministeriale del Maggio 2013, relativa al calcolo del costo orario dei lavoratori delle Coop. Sociali. Ne deriva che con una unità lavorativa si coprono, mediamente i periodi di ferie, malattie e permessi di 3,62 lavoratori. I valori di calcolo sono stati arrotondati per eccesso nella colonna TOT. Eff.

Periodo gestionale dal 1/08/2015 al 31/07/2016 per complessivi giorni 366

Giorni feriali (253) più i sabati non festivi (52) = giorni lavorativi n° 304; giorni festivi (non ricadenti di domenica) N° 9 più n. 53 domeniche per un totale di 62 gg festivi.

QUADRO ECONOMICO			
IMPORTO COMPLESSIVO DEL SERVIZIO		1.267.005,05	1.267.005,05
A DETRARRE ONERI SICUR.DA INTERFERENZA		1.500,00	
IMPORTO A BASE D'ASTA		1.265.505,05	
SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE			
IVA 22% SUL COSTO SERVIZIO		278.741,11	
ONERI PER STRAORDINARIO		7.498,53	
IVA 22% PER ONERI STRAORDINARIO		1.649,68	
ONERI CONFERIMENTO IN DISCARICA		1.200,00	
ONORARI PER D. E. ESTERNA		40.000,00	
FORNITURA MATERIALI E NOLI		45.000,00	
SPESE DI PUBBLICITA'		500,00	
IMPREVISTI E ARROTONDAMENTI		3.405,63	
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		377.994,95	377.994,95
IMPORTO COMPLESSIVO GESTIONE SERVIZIO IDRICO			1.645.000,00

Ragusa, 08/06/2015 rielaborazione del 29/06/2015

IL PROGETTISTA

Geom. Giovanni Schinina



IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO DOTT. ING. GIUSEPPE PICCITTO